

GENTE DOSSIER BELLEZZA

ABBRONZATURA SENZA RISCHI

L'ULTIMA MINACCIA PER LA PELLE ARRIVA DAI RAGGI INFRAROSSI. LA PREVENZIONE? SOLARI CON ANTIOSSIDANTI

di Giulia Stofa

Il segreto di un'abbronzatura dorata, uniforme e a lunga durata è un insieme di genetica, "allenamento" e protezione mirata. Ma conoscere la propria pelle non basta: bisogna sapere anche come funzionano i vari tipi di raggi, come agiscono e quali danni possono procurare per capire come proteggersi nel modo più intelligente e personalizzato.

«L'ultima minaccia per la pelle arriva dai raggi infrarossi», spiega la dottoressa **Magda Belmontesi**, dermatologa e docente alla Scuola Superiore di Medicina Estetica Agorà di Milano. «Gli IR, responsabili della sensazione di calore, sono particolarmente minacciosi perché capaci di passare attraverso superfici e tessuti; penetrano in profondità e arrivano fino al derma, dove danneggiano i fibroblasti e attaccano collagene, elastina e acido ialuronico, che costituiscono l'impalcatura della pelle e ne assicurano la tonicità». La strategia di prevenzione? «È nel segno degli antiossidanti, che, assunti per via orale e sottoforma di sieri e filtri specifici, sono capaci di contra-

Sun For Kids
Invisible Mist Wet
Skin Application
SPF 50 di
Lancaster (29 €).

MINI BAGNANTI MAXI BARRIERE

«Le scottature in età pediatrica mettono seriamente a rischio la pelle», avverte la dottoressa Belmontesi. «Ecco perché i solari per i più piccoli riservano alla loro epidermide attenzioni davvero speciali. Le novità del momento puntano sull'ultra specializzazione e pongono l'attenzione sulle intolleranze in due modi principali: con formulazioni senza glutine, per i soggetti celiaci, o arricchite con Omega 6, ingredienti intensamente idratanti e ammorbidenti, ideali per rispondere ai bisogni delle pelli secche e atopiche».

Facile da applicare, Latte Spray SPF 50+ di **Idisole Bimbo** (18,50 €).



PROTEZIONE "A SCALARE"

Per dare tempo alla melanina di formarsi, usate una protezione alta (SPF 50) i primi giorni al mare e più bassa successivamente.

stare il danno da radicali liberi. Ma i guai per la pelle arrivano anche dai raggi UVB, che tendono a causare scottature e eritemi, e dagli UVA, presenti tutta la giornata, responsabili della colorazione, e capaci di attraversare anche il vetro (ad esempio mentre state guidando). Questi ultimi sono più "subdoli" perché il loro danno si ▶

Sunific
Solaire l'Olio
Abbronzante
SPF 30
di **Lierac**
(in farmacia,
28 €).

Defence Sun Crema
Ripartrice
Doposole Viso e
Corpo di **BioNike** (in
farmacia, 17,50 €).

Bagnodoccia
Doposole
di **L'Erbolario**
(in farmacia
ed erboristeria,
11,50 €).

Huile Solaire
Sublimatrice SPF
30 **Glowing Body
Oil** di **Sephora**
(17,90 €).

Expert Sun
Aging Protection
Lotion SPF 50+
di **Shiseido** (38€).

Con antiossidante, Sun Spray
FP 20 di **Eucerin** (in farmacia, 21 €)

Verattiva Latte
Spray Idratante SPF
50 di **Specchiasol**
(in farmacia ed
erboristeria, 23 €).

CREME ALL'OMBRA
I solari soffrono il caldo.
Teneteli sempre all'ombra
o in una borsa termica.

I SOLARI SONO SEMPRE PIÙ SPECIALIZZATI: NE ESISTONO PER OGNI TIPO DI PELLE, DA QUELLA GRASSA ALLA SECCA, E ANCHE PER LA MATURA

vede soprattutto nel tempo. Sono i principali responsabili dell'invecchiamento cutaneo dovuto al sole, e continuano ad "attaccare" la pelle anche quando siete abbronzate: ecco perché non bisogna mai esporsi senza protezione», precisa l'esperta.

Ma come "funziona" l'abbronzatura? «Dipende dalla melanina, un pigmento che rappresenta la naturale protezione della pelle verso il sole. Quando vi esponete le prime volte, si avvia il "fenomeno di Meyrowsky", una colorazione di breve durata che compare nei primi giorni ed è dovuta alla melanina già "in circolazione". Solo dopo qual-

che giorno inizia ad affiorare quella più protettiva, che è anche responsabile di un colorito omogeneo e dorato. Ecco perché è fondamentale applicare inizialmente una protezione elevata (ad esempio SPF 50), non solo per non scottarsi ma anche per dare il tempo alla melanina di formarsi. Dopo, scilate gradualmente in base al tipo di pelle», consiglia Belmontesi. «Il danno da sole infatti è cumulativo: cioè, una volta passata la scottatura la pelle nel corso della vita memorizza il trauma, e questo la rende più vulnerabile ad angiomi rubino, *photo aging*, radicali liberi, rughe, macchie e perdita di tono».

I solari più nuovi rispondono non solo alle esigenze di ogni fototipo, ma anche ai bisogni di qualunque biotipo, ossia alle caratteristiche della pelle: «Ne esistono di appositi per cute grassa, secca o matura, per una protezione ancora più personalizzata. La tecnologia viene in aiuto anche con flaconi dosatori che oltre a difendere il prodotto da contaminazioni e sabbia rendono facile il dosaggio. Applicatelo senza dimenticare "zone critiche" come orecchie, e dorso dei piedi, che tendono a scottarsi. Ricordatevi di tenere i solari all'ombra, eventualmente anche in una borsa termica, assieme a uno spray all'acqua termale o solare, perfetta per rinfrescarvi. Attenzione ai bijoux, soprattutto se siete sensibili al nickel, che in spiaggia sotto il sole possono dare luogo a fenomeni di fotosensibilizza- ▶



IL MAKE UP CON IL FILTRO
I nuovi trucchi hanno SPF che non solo fotoprotettono ma resistono anche a caldo e sudore.

Edizione limitata, 4 Sun All In One di Pupa (21,50 €).

SOTTO IL SOLE, IL MAQUILLAGE PUNTA TUTTO SULLA NATURALITÀ: TERRE E GLOSS IN PRIMO PIANO



CC Colour Corrector Professional Bronzing Powder e Rich Balm Medium Protection SPF 15 di Diego Dalla Palma (32,50 €).

▲ Maxi Terra Glam Bronze effetto seta di L'Oréal Paris (12,99 €).

▲ Matita Occhi di Collistar (14,50 €).

▲ Effetto tridimensionale con Glossissimo di Deborah Milano (6,90 €).

▲ Tanning Compact Foundation SPF 6 di Shiseido (31,50 €).

zione. A fine giornata resta d'obbligo il doposole, che è lenitivo e decongestionante».

E per chi non vuole rinunciare al make up? «Esistono fondotinta specifici a SPF differenziati che, oltre a fotoproteggere e a resistere a caldo e sudore, uniformano l'incarnato e cancellano le imperfezioni. I compatti di solito vanno bene per le epidermidi più grasse, mentre quelli in crema danno sollievo a quelle più secche», risponde l'esperta.

Un consiglio per chi non rinuncia al look neanche sotto l'ombrellone? «Puntate sulla naturalezza», spiega Simone Belli, National Make Up Artist L'Oréal Paris. «Bastano davvero pochi tocchi: rendete più intense le ciglia superiori con un mascara resistente all'acqua e le labbra luminose con un gloss».

Giulia Stolfa